

VANDALI SAN GIOVANNI TEATINO, CHIESTI MAGGIORI CONTROLLI

6 Luglio 2011

CHIETI – Potenziamento dei controlli e una denuncia contro ignoti.

È la risposta del Comune di San Giovanni Teatino agli atti vandalici che hanno interessato edifici scolastici e parchi pubblici nella popolosa frazione di Sambuceto.

I DANNI

In particolare nell'edificio della scuola media in piazza Wojtyla sono stati imbrattati i muri con vernice spray e rotti i vetri delle finestre della palestra.

Nella vicina scuola materna è stato preso di mira l'ingresso principale, danneggiato e imbrattato; divelti numerosi giochi presenti nel Parco Baleno, dove i vandali hanno anche rotto il rubinetto della fontana e insudiciato tutta l'area.

Al bocciodromo sono stati imbrattati i muri appena riverniciati e alcuni pannelli vetrati della pista-pattinodromo sono stati infranti.

La notte scorsa, infine, in diversi mini-raid è stato prima danneggiato il Parco Baden Powell, poi il citofono dell'attuale sede parrocchiale.

Inoltre, ogni notte si verificano sistematicamente da schiamazzi e e rumori causati da motocicli.

IL SINDACO: "E' INACCETTABILE"

"È inaccettabile – dice il sindaco, Luciano Marinucci – che gli sforzi dell'amministrazione comunale per mantenere al meglio un patrimonio di edifici e strutture pubbliche al servizio della collettività vengano vanificati da chi per noia o per disinteresse sembra essere preso da una mania distruttiva incomprensibile".

"Ci tuteleremo a dovere – promette il primo cittadino – di fronte a questi atti vandalici che gravano sulle nostre casse comunali per le continue e doverose riparazioni".

"Stiamo già studiando – annuncia il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Di Clemente – misure idonee per impedire il ripetersi di questi fenomeni: vigilanza rafforzata, maggiori controlli e l'installazione di telecamere a circuito chiuso per l'individuazione dei responsabili".

"Siamo già pronti a sporgere denuncia contro ignoti per gli atti di vandalismo finora perpetrati e chiedo a tutti i cittadini di agevolare il compito delle Forze dell'Ordine, segnalando ogni movimento sospetto", conclude.